

# Il Mercato Impiantistico

## esige RISPOSTE

ASSISTAL **ritiene inaccettabile** la decisione del Governo di stralciare dal nuovo Regolamento sugli Appalti Pubblici le previste norme volte ad assicurare, finalmente, la qualificazione delle imprese specialistiche sulla base delle reali capacità tecnico-organizzative possedute.

ASSISTAL **denuncia** il crescente ritardo nei pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni e **pretende** il rispetto delle regole, pena il COLLASSO FINANZIARIO delle imprese.

ASSISTAL **esorta** il Governo a completare la normativa sulla SICUREZZA DEGLI IMPIANTI che da anni attende di essere definita con una regolamentazione sulle verifiche, atta a garantire la SICUREZZA DEI CITTADINI.

ASSISTAL **rivendica** il sostegno governativo a tutte quelle agevolazioni fiscali che hanno attenuato gli effetti della crisi nel settore impiantistico, in particolare il 55% sulla riqualificazione energetica degli edifici.

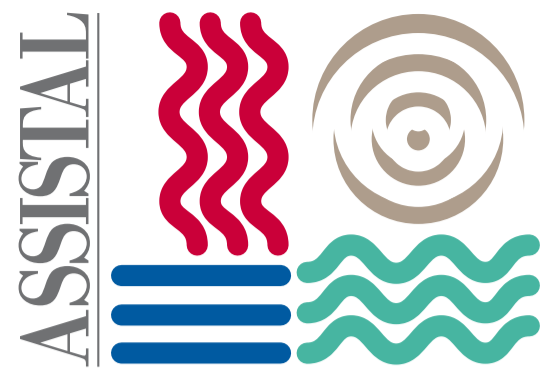
ASSISTAL **sollecita** il Governo a dare priorità agli investimenti nella realizzazione di INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE, con particolare attenzione alle nuove reti di telecomunicazioni, indispensabili per il rilancio della competitività dell'intero sistema industriale.

ASSISTAL **dice no** alla ritenuta alla fonte del 10% sui ricavi provenienti dagli interventi di riqualificazione per i quali si usufruisce delle detrazioni fiscali del 55% e 36%: una misura che compromette la CAPACITA' FINANZIARIA delle imprese.

**Il rischio di perdere competenze, professionalità e posti di lavoro è troppo elevato.**

**Assistal, che ha già dato il via ad un progetto di riorganizzazione finalizzato a fornire una risposta efficace alle sfide di un mercato in costante evoluzione, esige attenzione e misure concrete ed immediate a supporto delle imprese e di tutti i lavoratori del comparto impiantistico.**

**Le imprese hanno fatto la loro parte:  
ORA TOCCA AL GOVERNO!**



Associazione  
Nazionale  
Costruttori  
di Impianti

**ASSISTAL**, quale rappresentante dell'intero comparto impiantistico italiano, **chiede al Governo** di intervenire con urgenza sulle criticità che rischiano di compromettere l'andamento di un settore che conta oltre **160.000 IMPRESE** e più di **mezzo milione di addetti**.